

RENAISSANCE PRODUZIONI

presenta



un film di
SVEVO MOLTRASIO

GLI OSPITI

CHI NON È L'INTRUSO?

prodotto da
SVEVO MOLTRASIO e SIMONE BRACCI

GLI OSPITI

SCHEMA TECNICA

Sceneggiatura	Svevo Moltrasio
Regia	Svevo Moltrasio
Produttore Esecutivo	Simone Bracci
DOP	Jheison Garcia
Montaggio	Svevo Moltrasio
Suono	Filippo Moretti
Musiche	Luca Gaigher
Genere	Black comedy
Produzione	Renaissance Produzioni
Prodotto da	Svevo Moltrasio e Simone Bracci ^[1] _[SEP]
Nazionalità	Italiana
Anno di produzione	2023
Durata Film	72 minuti
Formato	HD 4K color
Lingua Originale	Italiano
Trailer	LINK YOTUBE

SINOSSI

Durante una nottata in un casale nella campagna romana, dieci personaggi, perlopiù amici sui 30 e 40 anni, sono costretti ad un confronto a suon di attriti, incomprensioni e sorprese che li metteranno a più riprese uno contro uno, tutti contro uno e uno contro tutti.

NOTE DI REGIA

Dieci personaggi in cerca di ragione. I protagonisti di questo film passeranno la stragrande maggioranza del tempo a litigare, parlandosi uno sull'altro, approfittando di qualsiasi nuova svolta, anche la più assurda e surreale, per imporre il proprio punto di vista. Proprio la situazione inverosimile, invece di avvicinarli, incrementerà questo desiderio di sterile affermazione. Non viviamo forse in un'epoca di questo tipo? Tutti con la verità in tasca, su ogni tema, pronti a combattere pur con le poche argomentazioni e competenze di cui il più delle volte disponiamo. Gli ospiti nella villa ricreano una sorta di bolla tipicamente contemporanea, figlia dei social, del web. Un loop in cui, al termine, le discussioni saranno più importanti della verità finale, la quale, nei protagonisti quanto nello spettatore, lascerà comunque un profondo dubbio e una sensazione d'insoddisfazione. La prima parte, con la presentazione della scena e soprattutto dei personaggi, lavora su toni più vicini alla commedia, con alcune informazioni che lasciano intuire le caratteristiche di ciascuno dei nove amici e i vari legami tra loro. L'attenzione catalizzata da quello che pare a tutti gli effetti uno sconosciuto intruso, incupisce il tono con sfumature quasi thriller. La successiva svolta surreale inasprisce ancor più i rapporti portando a galla stereotipi e pregiudizi, esposti però, paradossalmente, dai diretti interessati. Di fronte a una situazione che non sembra avere vie di uscita, ciascuno si trincererà dietro un'autodifesa che banalizza e se stessi e le argomentazioni. E così, dieci personaggi che sembravano pieni di sfumature da svelare fino in fondo, finiranno per diventare dieci topoi dell'attualità, costretti in discussioni banali senza alcuna prospettiva di risoluzione.

NOTE DI PRODUZIONE

Il film è stato interamente ed esclusivamente finanziato grazie a una raccolta fondi che ha visto partecipare 3424 persone con oltre 102mila euro raccolti.

Qui la pagina del crowdfunding: <https://it.tipeee.com/gli-ospiti>

Nel tentativo di smarcarsi dai labirinti del sistema produttivo e distributivo della cinematografia italiana, ho cercato di coinvolgere la community che da anni mi segue sul web. L'idea alla base del film l'ho sviluppata già immaginando una produzione di questo tipo, del tutto indipendente e con un budget ai limiti dell'amatoriale. Senza una stesura di un vero soggetto, ho scritto la sceneggiatura in meno di un mese, solo una volta chiusa la campagna e avendo chiare le possibilità economiche a disposizione. Non c'è stata alcuna revisione, né riscrittura, proprio nel tentativo di portare avanti un progetto snello, istintivo. Sono state fatte pochissime ed essenziali prove con gli attori, sia per lo scarso tempo a disposizione che per i rispettivi impegni, tra tournée teatrali e residenze all'estero. Le riprese sono durate tre settimane, al pari del montaggio.

Dopo aver mostrato il film a diverse distribuzioni e avendo avuto solo prevedibili e comprensibili risposte negative – non nell'accoglienza in assoluto, anzi, molti ritorni sono stati ricchi di giudizi favorevoli e interessanti – mi sono rivolto direttamente agli esercenti. L'idea di portare questo film in sala non è nata da subito. Inizialmente avevo immaginato una distribuzione online seppur non gratuita. Confrontandomi con le distribuzioni, conoscendo lo stato di salute del cinema nazionale e delle nostre sale, mi sono convinto che un progetto così minuscolo, indipendente, giovane e spinto dalla partecipazione di tanta gente, meritasse di approdare sul grande schermo.

Anche uno solo, purché non fosse per un semplice noleggio sala. Spiegando il progetto e le potenzialità di una piccola uscita, dopo essermi scontrato con lo scarso interesse, l'impossibilità e a

volte l'ottusità, di alcuni esercenti, sono riuscito a chiudere un interessante e anomalo accordo con il Multisala Lux. Avremo spettacoli a disposizione finché il pubblico manifesterà interesse. Abbiamo iniziato con la proposta di 4 spettacoli che sono andati sold out in poche ore con prevendite in anticipo quasi di un mese, permettendoci di raddoppiare immediatamente gli spettacoli.

A tre settimane dall'uscita, siamo già passati dai 4 spettacoli prefissati in due giorni, a 12 in tre giorni e speriamo di poter ritagliarci ancora più spazio e visibilità, anche una volta che il film sarà effettivamente in sala. Un film italiano al cinema senza produzione né distribuzione, ma speriamo con tanto pubblico a sostenerlo.

